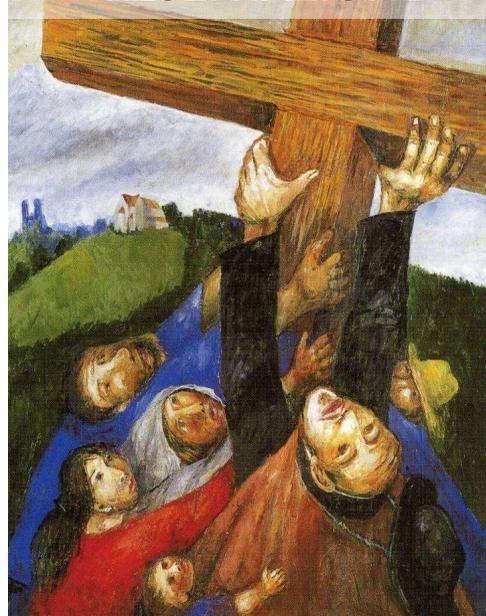


# CELEBRAZIONE IN FAMIGLIA DEL GIORNO DEL SIGNORE

*domenica delle Palme, anno B*

## PRESENTAZIONE



*Colui che viene acclamato come re, nel suo ingresso di Gerusalemme, viene inchiodato alla croce con la precisa accusa di essere re. Appeso al legno, umiliato dalla violenza e dalla iniquità degli uomini, Gesù offre una immagine della regalità ben lontana dalla nostra immaginazione e dalla nostra aspirazione. Chi mai vorrebbe un re indifeso, che non è capace di reggere neanche se stesso? Chi mai affiderebbe la propria causa a chi non ha difeso nemmeno la propria? Egli viene punito proprio per essere il re che non vogliamo. E per questa mancanza, di non corrispondere alla nostra ambizione, egli viene fatto fuori.*

*E proprio mentre subisce queste umiliazioni e il titolo della croce lo indica re dei giudei, qualcuno, guardando quello spettacolo, non vede l'eliminazione di un fallito, ma vede e riconosce il Figlio di Dio. È il centurione, un pagano estraneo al regno dei giudei, un esperto di re e di imperatori nell'esercizio della loro forza. Cosa vede per poter chiamare il crocifisso "vero Figlio di Dio"? Egli ha sentito le parole di misericordia verso gli uccisori; ha sentito le parole di preghiera a Dio; ha visto l'abbandono fiducioso di un figlio nell'abbraccio del Padre.*

*Davanti allo stesso spettacolo, che altri hanno giudicato come la rovina della pretesa messianica di Gesù, egli invece riconosce e confessa un legame inedito tra lui e il Padre celeste, una autorevolezza riempita di forza divina, che fa di Gesù il re e Signore del cielo e della terra, dei vivi e dei morti.*

## INTRODUZIONE

*Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

*Tutti:* **Amen.**

*Guida:* Come le folle di Gerusalemme, anche noi acclamiamo a Cristo nostro re, riconoscendoci suoi sudditi, perché quando è lui a "reggerci", non siamo perduti.

## Salmo 99(100)

**Tutti: Osanna al Figlio di Davide**

*Lettore:* Acclamate il Signore, voi tutti della terra, servite il Signore nella gioia, presentatevi a lui con esultanza.

**Tutti: Osanna al Figlio di Davide**

*Lettore:* Riconoscete che solo il Signore è Dio: egli ci ha fatti e noi siamo suoi, suo popolo e gregge del suo pascolo.

**Tutti: Osanna al Figlio di Davide**

*Lettore:* Varcate le sue porte con inni di grazie,  
i suoi atri con canti di lode,  
lodatelo, benedite il suo nome;

**Tutti:** **Osanna al Figlio di Davide**

*Lettore:* perché buono è il Signore,  
il suo amore è per sempre,  
la sua fedeltà di generazione in generazione.

**Tutti:** **Osanna al Figlio di Davide**

## LETTURA

**Vangelo** *Davvero quest'uomo era Figlio di Dio.*

Dal vangelo secondo Marco (Mc 15,25-39)

<sup>25</sup>Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. <sup>26</sup>La scritta con il motivo della sua condanna diceva: «Il re dei Giudei». <sup>27</sup>Con lui crocifissero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra. [ <sup>28</sup>]

<sup>29</sup>Quelli che passavano di là lo insultavano, scuotendo il capo e dicendo: «Ehi, tu che distruggi il tempio e lo ricostruisci in tre giorni, <sup>30</sup>salvate stesso scendendo dalla croce!». <sup>31</sup>Così anche i capi dei sacerdoti, con gli scribi, fra loro si facevano beffe di lui e dicevano: «Ha salvato altri e non può salvare se stesso! <sup>32</sup>Il Cristo, il re d'Israele, scenda ora dalla croce, perché vediamo e crediamo!». E anche quelli che erano stati crocifissi con lui lo insultavano.

<sup>33</sup>Quando fu mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. <sup>34</sup>Alle tre, Gesù gridò a gran voce: «*Eloi, Eloi, lemà sabactàni?*», che significa: «*Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?*». <sup>35</sup>Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Ecco, chiama Elia!». <sup>36</sup>Uno corse a inzuppare di aceto una spugna, la fissò su una canna e gli dava da bere, dicendo: «Aspettate, vediamo se viene Elia a farlo scendere». <sup>37</sup>Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.

<sup>38</sup>Il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo. <sup>39</sup>Il centurione, che si trovava di fronte a lui, avendolo visto spirare in quel modo, disse: «Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!».

## Commento

*Nelle nostre case, spesso anche al collo, portiamo una croce, come segno di protezione e di appartenenza. È il modo concreto che abbiamo per metterci sotto la protezione di Gesù e per riconoscerci suoi. È il suo simbolo, perché da strumento della sua rovina egli ne ha fatto una manifestazione della sua gloria. Ce lo facciamo anche sul corpo, dal capo al petto, da una spalla all'altra, perché tutta la nostra vita sia abbracciata dalla croce del Signore. Il valore di questa professione di fede, piccola forse agli occhi del mondo, è quella di richiamare a noi quello stesso Gesù che sulla croce ha dato la vita, e risorgendo dai morti ha svelato un esito diverso da quello della morte. Lo facciamo per trasformare ogni nostra situazione nella croce di Gesù e fare anche della tribolazione che possiamo attraversa-*

*re non una insensata esibizione del male, ma una speranza di vita e di liberazione. Con la croce noi dichiariamo che siamo suoi, che ovunque possiamo essere riconosciuti come servitori di quel Signore, sudditi di quel re, fedeli di quel Dio, figli di quel Padre, nel quale abbiamo riposto le nostre speranze*

*Qualche istante di silenzio che permetta di assimilare il messaggio evangelico.  
Se è gradito, si possono anche condividere insieme alcuni pensieri ispirati dal brano evangelico.*

## **Professione di fede**

*Guida:* Diciamo al Signore la nostra fiducia in lui e nella sua opera di salvezza, che raggiunge anche la nostra vita con il suo dono di grazia.

***Tutti:* lo credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.**

## **PREGHIERA**

*Guida:* Fratelli e sorelle, condotti dalla parola santa presso la croce di Gesù, contempliamo il suo amore per noi, lo confessiamo Figlio di Dio e nel suo nome eleviamo al Padre la preghiera dicendo insieme: ***Tutti: Ascoltaci o Signore.***

*Letto:* Per la Chiesa: perché seguendo te che entrasti in Gerusalemme re mite e disarmato, stia fra gli uomini forte solo della debolezza della tua croce. Preghiamo.

Per i popoli del mondo: perché possano accogliere il messaggio di pace e nonviolenza che viene da Gesù re debole disarmato, e giungere ad incontrarsi di là di ogni barriera culturale e religiosa. Preghiamo.

Per i catechisti, gli educatori, e gli animatori di gruppi: sappiano condurre quanti sono loro affidati a vivere con Cristo la Pasqua e a divenire in lui offerta d'amore per i fratelli. Preghiamo.

Per i cristiani che testimoniano la loro fede in situazioni di ostilità e persecuzione: come il loro Signore trovino nella preghiera costante la forza di perseverare nella fede, nella speranza, nell'amore. Preghiamo.

Per noi: perché come Simone di Cirene aiutava a portare la croce sosteniamo la croce del povero, dell'oppresso, dell'emarginato. Preghiamo.

*Guida:* Ascolta, o Padre, la preghiera del tuo popolo che si incammina con il tuo Figlio verso il Calvario: fa' che, dopo averlo acclamato nel giorno dell'esultanza, lo seguiamo con amore nell'ora oscura e vivificante della croce. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Tutti: Amen.**

### **Preghiera del Signore**

*Guida:* Il Figlio di Dio, che sulla croce ci affida al Padre, ci insegna ad imitarlo anche in questa confidenza nella misericordia di Dio.

**Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli,  
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,  
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti  
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,  
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.**

*Guida:* Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

**Tutti: Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

### **Orazione**

*Guida:* Dio onnipotente ed eterno, che hai dato come modello agli uomini il Cristo tuo Figlio, nostro Salvatore, fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce, fa' che abbiamo sempre presente il grande insegnamento della sua passione, per partecipare alla gloria della risurrezione. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**Tutti: Amen.**

*Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:*

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

**Tutti: Amen.**